

MATEMATICA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
1. Numeri	<i>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</i>	1.1 Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.			
		L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze delle procedure di calcolo, regole, proprietà e le sa applicare con sicurezza.	L'alunno possiede sicure conoscenze delle procedure di calcolo, regole, proprietà e le sa applicare correttamente.	L'alunno possiede conoscenze basilari delle procedure di calcolo, regole, proprietà e le sa applicare generalmente in modo corretto.	L'alunno possiede conoscenze parziali e frammentarie delle procedure di calcolo, regole, proprietà e necessita dell'aiuto dell'insegnante per applicarle.
		1.2 Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.			
		L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze delle procedure di calcolo, regole, proprietà e le sa applicare con sicurezza.	L'alunno possiede sicure conoscenze delle procedure di calcolo, regole, proprietà e le sa applicare correttamente.	L'alunno possiede conoscenze basilari delle procedure di calcolo, regole, proprietà e le sa applicare generalmente in modo corretto.	L'alunno possiede conoscenze parziali e frammentarie delle procedure di calcolo, regole, proprietà e necessita dell'aiuto dell'insegnante per applicarle.
	<i>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</i>	1.3 Risolvere problemi con le quattro operazioni e con le potenze.			
		L' alunno coglie correttamente le relazioni logico-matematiche in contesti nuovi; propone e sostiene i procedimenti seguiti, nonché le strategie adottate, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sull'attendibilità dei risultati.	L' alunno coglie correttamente nessi logici nei problemi o nelle relazioni logico-matematiche anche in contesti articolati; sa fornire spiegazioni sul procedimento seguito e sulle strategie adottate.	L' alunno individua nessi logici nei problemi o nelle relazioni logico-matematiche in semplici contesti; spiega con incertezza il procedimento seguito e le strategie adottate.	L' alunno individua, guidato, i nessi logici nei problemi o nelle relazioni logico-matematiche in situazioni note; mostra insicurezza e indecisione sui procedimenti e le strategie da adottare.

<p><i>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i></p> <p><i>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</i></p>	1.4 Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri (m.c.m., M.C.D.).			
	L'alunno risolve con destrezza esercizi complessi.	L'alunno risolve in autonomia compiti di una certa complessità.	L'alunno risolve autonomamente compiti semplici in situazioni note.	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.
	1.5 Descrivere con la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.			
	L'alunno coglie correttamente le relazioni logico-matematiche in contesti nuovi, propone e sostiene i procedimenti seguiti per risolvere problemi, illustra le strategie utilizzate, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sull'attendibilità dei risultati.	L'alunno coglie correttamente nessi logici nei problemi o nelle relazioni logico-matematiche anche in contesti articolati ma noti. Sa fornire spiegazioni sul procedimento per risolvere problemi e sulle strategie adottate.	L'alunno individua nessi logici nei problemi o nelle relazioni logico-matematiche in semplici contesti. Spiega con incertezza il procedimento seguito per risolvere problemi e le strategie adottate.	L'alunno, con le risorse messe a disposizione dall'insegnante, individua nessi logici nei problemi o nelle relazioni logico-matematiche in semplici contesti. Mostra insicurezza e indecisione sui procedimenti risolutivi e sulle strategie da adottare.
	1.6 In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.			
	L'alunno risolve con destrezza esercizi complessi e utilizza la scomposizione in situazioni nuove per raggiungere diverse finalità.	L'alunno risolve in autonomia compiti di una certa complessità e utilizza la scomposizione in situazioni note per diversi fini.	L'alunno risolve autonomamente compiti semplici in situazioni note.	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.
	1.7 Conoscere ed utilizzare il concetto di frazione come operatore e come quoziente.			
	L'alunno utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia e i simboli; risolve con destrezza esercizi complessi.	L'alunno utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli; risolve in autonomia compiti di una certa complessità.	L'alunno utilizza in modo semplice ma pertinente la terminologia e i simboli; risolve autonomamente compiti semplici in situazioni note.	L'alunno utilizza in modo inappropriato la terminologia e, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

2.Spazio e figure	<i>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</i>	2.1 Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).			
		L'alunno utilizza con padronanza gli strumenti per il disegno rappresentando sul piano, in modo corretto e vario, figure bidimensionali.	L'alunno utilizza gli strumenti per il disegno rappresentando correttamente sul piano figure bidimensionali.	L'alunno utilizza gli strumenti per il disegno rappresentando sul piano figure bidimensionali.	L'alunno utilizza in modo incerto gli strumenti per il disegno rappresentando sul piano, non sempre correttamente, figure bidimensionali.
		2.2 Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.			
		L'alunno rappresenta con sicurezza ed in autonomia punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	L'alunno rappresenta in autonomia punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	L'alunno, guidato se necessario, rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	L'alunno, guidato, rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
		2.3 Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri...). Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.			
	L'alunno con sicurezza e in autonomia riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	L'alunno in autonomia riconosce e denomina figure geometriche piane identificandole in contesti reali. Coglie le relazioni tra gli elementi che le costituiscono.	L'alunno denomina le figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente nel piano. Guidato, se necessario, coglie le relazioni tra gli elementi che le costituiscono.	L'alunno denomina le figure geometriche piane più semplici, le descrive e le rappresenta graficamente nel piano. Guidato, coglie le relazioni tra gli elementi che le costituiscono.	
3.Relazioni e funzioni	<i>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprende l'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</i>	3.1 Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono le lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.			
		L'alunno utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia e i simboli, mostrando padronanza nel linguaggio specifico, che usa per argomentare.	L'alunno utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli, mostrando padronanza nel linguaggio specifico.	L'alunno utilizza in modo semplice ma pertinente la terminologia e i simboli, mostrando una certa sicurezza nel linguaggio specifico.	L'alunno utilizza in modo inappropriato la terminologia e necessita di una guida per la comprensione dei simboli matematici.

		3.2 Conoscere e operare con il sistema metrico decimale e sessagesimale.			
		L'alunno utilizza in modo consapevole e corretto diverse grandezze fisiche ed effettua equivalenze tra multipli e sottomultipli.	L'alunno utilizza in modo appropriato diverse grandezze fisiche ed effettua equivalenze tra multipli e sottomultipli.	Talvolta utilizza diverse grandezze fisiche ed effettua semplici equivalenze tra multipli e sottomultipli.	Guidato o con l'ausilio di schemi, utilizza diverse grandezze fisiche ed effettua semplici equivalenze tra multipli e sottomultipli.
4. Dati e previsioni	<i>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</i>	4.1 Rappresentare insiemi di dati. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.			
		L'alunno analizza e interpreta con spirito critico un insieme di dati di un fenomeno collettivo per ricavarne informazioni, sceglie la tipologia di grafico più adeguato per rappresentarli e usa gli indici statistici per sintetizzarli.	L'alunno analizza e interpreta un insieme di dati di un fenomeno collettivo per ricavarne informazioni, costruisce rappresentazioni e sa utilizzare gli indici statistici per sintetizzarli.	L'alunno interpreta un insieme di dati di un fenomeno collettivo per ricavarne le principali informazioni, costruisce semplici rappresentazioni e sa calcolare la media di dati quantitativi.	L'alunno ricerca i dati di un fenomeno collettivo per ricavarne le principali informazioni.

MATEMATICA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
1. Numeri	<i>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni</i>	1.1 Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici, e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.			
		L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	L'alunno opera con i numeri naturali, decimali e le frazioni; utilizza le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti.	L'alunno, in situazioni note e talvolta guidato, esegue calcoli calcoli scritti e mentali con i numeri razionali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice.	L'alunno, solo se guidato e in situazioni note, esegue per iscritto le quattro operazioni in casi semplici e opera con i numeri naturali e le frazioni.
		1.2 Conoscere ed utilizzare la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.			
		L'alunno, in completa autonomia, conosce ed utilizza la radice quadrate come operatore inverso dell'elevamento a potenza anche con riferimento a contesti reali più complessi.	L'alunno, in situazioni note e in autonomia, conosce ed utilizza la radice quadrate come operatore inverso dell'elevamento a potenza anche con riferimento a contesti reali.	L'alunno, in situazioni note e talvolta guidato, conosce ed utilizza la radice quadrate come operatore inverso dell'elevamento a potenza.	L'alunno, solo se guidato e in situazioni note, conosce ed utilizza la radice quadrate come operatore inverso dell'elevamento a potenza.
		1.3 Conoscere ed utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia in forma decimale , sia mediante frazioni.			
L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze delle procedure di calcolo, regole o proprietà e le sa applicare con sicurezza.	L'alunno possiede sicure conoscenze delle procedure di calcolo, regole o proprietà e le sa applicare correttamente.	L'alunno possiede conoscenze basilari delle procedure di calcolo, regole o proprietà e le sa applicare generalmente in modo corretto.	L'alunno possiede conoscenze parziali e frammentarie delle procedure di calcolo, regole o proprietà e necessita dell'aiuto dell'insegnante per applicarle.		

		1.4 Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.			
		L'alunno, in situazioni nuove e in autonomia, conosce ed utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per rappresentare uno stesso numero razionale ed è consapevole di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.	L'alunno, in situazioni note ma in autonomia, conosce ed utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per rappresentare uno stesso numero razionale e percepisce vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.	L'alunno, in situazioni note e guidato se necessario, conosce ed utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per rappresentare uno stesso numero razionale.	L'alunno, solo in situazioni note e guidato, conosce ed utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per rappresentare uno stesso numero razionale.
		1.5 Conoscere ed utilizzare il concetto di percentuale.			
		L'alunno, in situazioni nuove e in autonomia, conosce con sicurezza il concetto di percentuale e la sa calcolare usando strategie diverse.	L'alunno, in situazioni note ma in completa autonomia, conosce il significato di percentuale e lo applica correttamente.	L'alunno, in situazioni note e parzialmente guidato, conosce il significato di percentuale e lo sa applicare	L'alunno, solo in situazioni note e guidato, conosce ed applica il concetto di percentuale
		1.6 Conoscere, utilizzare il concetto di proporzione e calcolarne il termine incognito.			
		L'alunno conosce con sicurezza il concetto di proporzione, applica in completa autonomia le proprietà e ne calcola il termine incognito in situazioni nuove.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note ma in autonomia, conosce il concetto di proporzione, applica le proprietà e ne calcola il termine incognito.	L'alunno, in situazioni note e guidato se necessario, conosce il concetto di proporzione, applica le proprietà e ne calcola il termine incognito.	L'alunno, in situazioni note e solo se guidato, sa scrivere una proporzione, applica la proprietà fondamentale e calcola il termine incognito in casi semplici.
2. Spazio e figure	<i>Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</i>	2.1 Riprodurre figure, anche simili, e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.			
		L'alunno in autonomia riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	L'alunno opera con figure geometriche piane e le riconosce in contesti reali; le rappresenta nel piano; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni.	L'alunno, guidato se necessario e in situazioni note, esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina le figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente nel piano con gli strumenti del disegno.	L'alunno, solo se guidato e in situazioni note, esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina le figure geometriche piane più semplici, le descrive e le rappresenta graficamente nel piano con gli strumenti del disegno.

<p><i>Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico adeguandolo al contesto.</i></p> <p><i>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i></p> <p><i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</i></p> <p><i>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</i></p>	2.2 Determinare l'area di semplici figure piane scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule.			
	L'alunno in completa autonomia e con sicurezza determina l'area delle figure piane utilizzando le più comuni formule in percorsi risolutivi anche originali.	L'alunno coglie correttamente nessi logici nei problemi relativi all'area anche in contesti articolati.	L'alunno, guidato se necessario e in situazioni note, individua nessi logici nei problemi relativi all'area in semplici contesti.	L'alunno mostra insicurezza e indecisione sui procedimenti per risolvere problemi sull'area e sulle strategie da adottare.
	2.3 Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure inclusa la similitudine.			
	L'alunno propone e sostiene i procedimenti seguiti per risolvere problemi, nonché le strategie adottate, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sull'attendibilità dei risultati. L'alunno utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia e i simboli, mostrando padronanza nel linguaggio specifico, che usa per argomentare.	L'alunno sa fornire spiegazioni sul procedimento seguito per risolvere problemi e sulle strategie adottate. L'alunno utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli, mostrando padronanza nel linguaggio specifico.	L'alunno spiega con incertezza il procedimento seguito per risolvere problemi, e le strategie adottate. L'alunno utilizza in modo semplice la terminologia e i simboli.	L'alunno, solo se guidato e in situazioni note, risolve semplici problemi sulle figure piane. L'alunno utilizza in modo inappropriato la terminologia e necessita di una guida per la comprensione dei simboli matematici.
	2.4 Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.			
	L'alunno conosce con sicurezza il teorema di Pitagora e le sue applicazioni e sa risolvere problemi anche in contesti reali e in completa autonomia.	L'alunno conosce il teorema di Pitagora e le sue applicazioni e, in autonomia, sa risolvere problemi anche in contesti reali.	L'alunno conosce il teorema di Pitagora e, guidato se necessario, sa risolvere semplici problemi in situazioni note.	L'alunno, solo se guidato e in situazioni note, sa applicare il teorema di Pitagora.

3 Relazioni e funzioni	<i>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni</i>	3.1 Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.			
		L'alunno coglie correttamente le relazioni logico-matematiche in contesti nuovi; costruisce, interpreta e trasforma formule che contengono lettere per esprimere relazioni e proprietà.	L'alunno coglie correttamente nessi logici nelle relazioni logico-matematiche; costruisce, interpreta e trasforma formule che contengono lettere in situazioni note.	L'alunno individua nessi logici nelle relazioni logico-matematiche in semplici contesti; guidato, se necessario, utilizza ed interpreta le formule che contengono lettere.	L'alunno individua, guidato, nessi logici nelle relazioni logico-matematiche in situazioni note ed utilizza lettere per esprimere in forma generale semplici relazioni e proprietà.
	<i>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</i>	3.2 Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.			
		L'alunno, in completa autonomia, esprime con padronanza la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni, applica le proprietà delle proporzioni e calcola il termine incognito.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note ma in autonomia, esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni, applica le proprietà delle proporzioni e calcola il termine incognito.	L'alunno, in situazioni note e guidato se necessario,, esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni, applica le proprietà delle proporzioni e calcola il termine incognito	L'alunno, in situazioni note e solo se guidato, esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni, applica la proprietà fondamentale delle proporzioni e calcola il termine incognito in casi semplici.
	<i>Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprende l'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</i>	3.3 Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, e i loro grafici. Risolvere problemi collegandoli al concetto di proporzionalità.			
		L'alunno riconosce con sicurezza le funzioni empiriche e quelle matematiche di proporzionalità diretta e inversa e sa organizzare in completa autonomia tabelle di dati per rappresentarle nel piano cartesiano. Riconosce e discrimina in un problema grandezze variabili direttamente o inversamente proporzionali.	L'alunno, prevalentemente in autonomia, riconosce le funzioni empiriche e quelle matematiche di proporzionalità diretta e inversa e sa organizzare tabelle di dati per rappresentarle nel piano cartesiano. Riconosce e discrimina in un problema grandezze variabili direttamente o inversamente proporzionali.	L'alunno riconosce le funzioni empiriche e quelle matematiche di proporzionalità diretta e, con qualche titubanza, quelle di proporzionalità inversa; le rappresenta nel piano cartesiano partendo da una tabella di dati assegnati. Applica il concetto di proporzionalità per risolvere semplici problemi.	L'alunno, solo se opportunamente guidato, riconosce le funzioni empiriche e quelle matematiche di proporzionalità diretta e le rappresenta. Applica il concetto di proporzionalità diretta per risolvere semplici problemi.
<i>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico(piano cartesiano, formule, funzioni,...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.</i>					

4. Dati e previsioni	<i>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</i>	4.1 Rappresentare dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.			
		L'alunno, in autonomia, analizza e interpreta un insieme di dati raccolti da varie fonti per ricavare informazioni, sceglie la tipologia di grafico più adeguato per rappresentarli e usa le distribuzioni delle frequenze per sintetizzarli.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, analizza e interpreta un insieme di dati per ricavare informazioni, sceglie la tipologia di grafico più adeguato per rappresentarli e usa le distribuzioni delle frequenze per sintetizzarli.	L'alunno, in situazioni note legge e utilizza semplici raccolte di dati per ricavare informazioni e, guidato se necessario, sceglie la tipologia di grafico più adeguato per rappresentarli.	L'alunno legge e, solo se guidato, interpreta i dati di un fenomeno collettivo per ricavarne le principali informazioni ed esegue semplici rappresentazioni grafiche.
	<i>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</i>	4.2 Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.			
<i>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</i>	L'alunno, in completa autonomia, analizza e interpreta un insieme di dati per ricavarne informazioni e usa con sicurezza gli indici statistici medi per sintetizzarli.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note ma in autonomia, analizza e interpreta un insieme di dati di un fenomeno collettivo per ricavarne informazioni e sa utilizzare gli indici statistici medi per sintetizzarli.	L'alunno, in situazioni note, interpreta un insieme di dati di un fenomeno collettivo per ricavarne informazioni e sa calcolare, prevalentemente in autonomia, moda e media aritmetica di dati quantitativi.	L'alunno, solo se guidato, ricerca i dati di un fenomeno collettivo per ricavarne le principali informazioni relative ai valori di moda e media aritmetica.	

MATEMATICA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
1. Numeri	<i>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</i>	1.1 Rappresentare e confrontare i numeri conosciuti sulla retta.			
		L'alunno risolve con destrezza esercizi complessi.	L'alunno risolve in autonomia compiti di una certa complessità.	L'alunno risolve autonomamente compiti semplici in situazioni note.	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.
		1.2 Applicare regole e procedimenti per eseguire espressioni in R, anche letterali.			
		L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze delle procedure di calcolo, regole o proprietà e le sa applicare con sicurezza.	L'alunno possiede sicure conoscenze delle procedure di calcolo, regole o proprietà e le sa applicare correttamente.	L'alunno possiede conoscenze basilari delle procedure di calcolo, regole o proprietà e le sa applicare generalmente in modo corretto.	L'alunno possiede conoscenze parziali e frammentarie delle procedure di calcolo, regole o proprietà e necessita dell'aiuto dell'insegnante per applicarle.
		1.3 Risolvere equazioni di I grado			
L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze delle procedure di calcolo, regole o proprietà e le sa applicare con sicurezza. Individua equazioni determinate, indeterminate e impossibili. Effettua autonomamente la verifica della soluzione.	L'alunno possiede sicure conoscenze delle procedure di calcolo, regole o proprietà e le sa applicare correttamente. Non sempre individua correttamente equazioni determinate, indeterminate e impossibili. Sa effettuare la verifica della soluzione.	L'alunno possiede conoscenze basilari delle procedure di calcolo, regole o proprietà e le sa applicare generalmente in modo corretto. Risolve semplici equazioni determinate. Sa effettuare la verifica della soluzione in semplici esercizi.	L'alunno possiede conoscenze parziali e frammentarie delle procedure di calcolo, regole o proprietà e necessita dell'aiuto dell'insegnante per applicarle.		

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
2. Spazio e figure	<i>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</i>	2.1 Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.			
		L'alunno utilizza con padronanza gli strumenti per il disegno rappresentando sul piano, in modo corretto e vario, figure tridimensionali.	L'alunno utilizza gli strumenti per il disegno rappresentando correttamente sul piano figure tridimensionali.	L'alunno utilizza gli strumenti per il disegno rappresentando sul piano semplici figure tridimensionali.	L'alunno utilizza in modo incerto gli strumenti per il disegno rappresentando sul piano, non sempre correttamente, semplici figure tridimensionali.
	<i>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</i>	2.2 Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane (poligoni inscritti, circoscritti, regolari e cerchio).			
		L'alunno mostra padronanza nell'uso delle conoscenze acquisite mostrando dimestichezza del linguaggio specifico, che usa per argomentare.	L'alunno sa utilizzare le conoscenze acquisite mostrando padronanza del linguaggio specifico.	L'alunno possiede conoscenze fondamentali mostrando un linguaggio semplice.	L'alunno possiede conoscenze lacunose nelle definizioni e nelle proprietà delle figure piane.
	<i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</i>	2.3 Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.			
		L'alunno utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia e i simboli. Risolve con destrezza esercizi complessi, anche in modo originale.	L'alunno utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. Risolve in autonomia compiti di una certa complessità.	L'alunno utilizza in modo semplice ma pertinente la terminologia e i simboli. Risolve autonomamente compiti semplici in situazioni note.	L'alunno utilizza in modo inappropriato la terminologia e necessita di una guida per la comprensione dei simboli matematici. Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
2. Spazio e figure	<p><i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</i></p> <p><i>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</i></p> <p><i>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i></p>	2.4 Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure, calcolando l'area e il volume delle figure solide più comuni. Utilizzare le misure di volume ed eseguire equivalenze con esse.			
		L'alunno propone e sostiene i procedimenti seguiti per risolvere problemi, nonché le strategie adottate, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sull'attendibilità dei risultati. Determina l'area totale, il volume e la densità di poliedri, solidi di rotazione e solidi composti. Mostra padronanza nell'uso delle unità di misura del volume.	L'alunno sa fornire spiegazioni sul procedimento per risolvere problemi e sulle strategie adottate. Determina l'area totale, il volume e la densità di poliedri, solidi di rotazione e solidi composti. Utilizza correttamente le unità di misura del volume anche se talvolta mostra esitazione nelle equivalenze.	L'alunno spiega con incertezza il procedimento seguito per risolvere problemi e le strategie adottate. Determina l'area totale, il volume e la densità di poliedri, solidi di rotazione usando le formule dirette. Non sempre utilizza correttamente le unità di misura del volume.	L'alunno mostra insicurezza e indecisione sui procedimenti per risolvere problemi e sulle strategie da adottare. Determina l'area totale e il volume di cubi e parallelepipedi usando le formule dirette. Guidato affronta esercizi sui prismi. Fatica nell'uso delle unità di misura del volume.
		2.5 Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.			
		L'alunno possiede un'ottima capacità di astrazione; costruisce una visualizzazione spaziale di figure bidimensionali.	L'alunno possiede una buona capacità di astrazione; costruisce una visualizzazione spaziale di figure bidimensionali.	L'alunno possiede una sufficiente capacità di astrazione; costruisce una visualizzazione spaziale di figure bidimensionali di oggetti che lo circondano.	L'alunno costruisce, solo se opportunamente guidato, una visualizzazione spaziale di figure bidimensionali.

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
3. Relazioni e funzioni	<p><i>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</i></p> <p><i>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</i></p>	3.1 Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.			
		L'alunno coglie correttamente le relazioni logico-matematiche; costruisce, interpreta e trasforma formule che contengono lettere per esprimere relazioni e proprietà in contesti nuovi.	L'alunno coglie correttamente nessi logici nei problemi o nelle relazioni logico-matematiche; costruisce, interpreta e trasforma formule che contengono lettere in situazioni anche articolate.	L'alunno individua nessi logici nei problemi o nelle relazioni logico-matematiche; utilizza ed interpreta le formule che contengono lettere in contesti noti.	L'alunno individua, guidato, nessi logici nei problemi o nelle relazioni logico-matematiche in situazioni note ed utilizza lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
		3.2 Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici. Risolvere problemi collegandoli al concetto di proporzionalità.			
		Riconosce con sicurezza le funzioni di proporzionalità diretta e inversa e sa organizzare tabelle di dati per rappresentarle nel piano cartesiano; mostra risolutezza nella rappresentazione di qualsiasi funzione.	Riconosce le funzioni di proporzionalità diretta e inversa e sa organizzare tabelle di dati per rappresentarle nel piano cartesiano; mostra esitazione nella rappresentazione di qualsiasi funzione.	Riconosce le funzioni di proporzionalità diretta e, con qualche titubanza, quelle di proporzionalità inversa; le rappresenta nel piano cartesiano partendo da una tabella di dati assegnati.	Solo se opportunamente guidato, riconosce e rappresenta funzioni di proporzionalità diretta.
		3.3 Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.			
L'alunno coglie correttamente nessi logici nei problemi in contesti nuovi. Propone e sostiene i procedimenti seguiti per risolvere problemi, nonché le strategie adottate, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sull'attendibilità dei risultati.	L'alunno coglie correttamente nessi logici nei problemi in contesti articolati ma noti. Sa fornire spiegazioni sul procedimento per risolvere problemi e sulle strategie adottate.	L'alunno individua nessi logici nei problemi in semplici contesti. Spiega con incertezza il procedimento seguito per risolvere problemi e le strategie adottate.	L'alunno individua, guidato, nessi logici nei problemi in situazioni note. Mostra insicurezza e indecisione sui procedimenti per risolvere problemi e sulle strategie da adottare.		

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
4. Dati e previsioni	<i>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</i>	4.1 Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.			
		L'alunno analizza e interpreta con spirito critico un insieme di dati di un fenomeno collettivo per ricavarne informazioni, sceglie la tipologia di grafico più adeguato per rappresentarli e usa gli indici statistici per sintetizzarli.	L'alunno analizza e interpreta un insieme di dati di un fenomeno collettivo per ricavarne informazioni, costruisce rappresentazioni e sa utilizzare gli indici statistici per sintetizzarli.	L'alunno interpreta un insieme di dati di un fenomeno collettivo per ricavarne informazioni, costruisce semplici rappresentazioni e sa calcolare la media di dati quantitativi.	L'alunno analizza i dati di un fenomeno collettivo per ricavarne le principali informazioni.
		4.2 In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.			
		L'alunno risolve esercizi con destrezza, anche in modo originale.	L'alunno risolve in autonomia compiti di una certa complessità.	L'alunno risolve autonomamente compiti semplici in situazioni note.	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.
		4.3 Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.			
		L'alunno mostra padronanza nell'uso delle conoscenze acquisite riconoscendo sempre le varie tipologie di eventi.	L'alunno sa utilizzare le conoscenze acquisite riconoscendo spesso le varie tipologie di eventi.	L'alunno possiede conoscenze fondamentali riconoscendo solo talvolta le varie tipologie di eventi.	L'alunno possiede conoscenze lacunose e riconosce in autonomia solo eventi incompatibili.
	<i>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</i>				
	<i>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</i>				

SCIENZE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
1. Fisica e chimica	<p><i>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</i></p> <p><i>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</i></p>	1.1 Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza. Realizzare esperienze di laboratorio.			
		<p>L'alunno osserva fatti e fenomeni mostrando una spiccata capacità di analisi e spirito critico; coglie gli aspetti che li caratterizzano ed individua autonomamente relazioni di causa effetto.</p> <p>Sa formulare ipotesi ben strutturate collegando gli elementi osservati in situazioni nuove.</p> <p>Individua le grandezze che caratterizzano un fenomeno e attua spontaneamente collegamenti a esperienze della vita quotidiana.</p>	<p>L'alunno osserva fatti e fenomeni mostrando un'apprezzabile capacità di analisi; coglie alcuni aspetti che li caratterizzano ed individua relazioni di causa effetto.</p> <p>Sa formulare ipotesi collegando gli elementi studiati in situazioni note.</p> <p>Individua le grandezze che caratterizzano un fenomeno e attua collegamenti a conoscenze pregresse.</p>	<p>L'alunno osserva fatti e fenomeni, coglie gli aspetti principali che li caratterizzano ed individua relazioni di causa effetto in semplici contesti.</p> <p>Sa analizzare l'attendibilità dell'ipotesi in un semplice esperimento.</p> <p>Individua alcune delle grandezze che caratterizzano un fenomeno.</p>	<p>L'alunno osserva, se guidato, l'aspetto principale di un fenomeno naturale e individua relazioni di causa effetto in semplici contesti.</p> <p>Sa analizzare, se guidato, i risultati e l'attendibilità delle ipotesi di un esperimento.</p> <p>Individua, se opportunamente stimolato, alcune delle grandezze che caratterizzano un fenomeno.</p>

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
2. Astronomia e Scienze della Terra	<i>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</i>	2.1 Conoscere il sistema Terra come l'insieme di idrosfera, atmosfera, litosfera e biosfera. Analizzare le principali relazioni di causa-effetto dei seguenti fenomeni: effetto serra, buco dell'ozono, piogge acide, riscaldamento globale. Discriminare i comportamenti ecologicamente sostenibili e quelli che riducono la nostra eco impronta.			
		L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari ampia, completa, approfondita ed effettua collegamenti e rielaborazioni personali. Osserva e interpreta autonomamente che le trasformazioni ambientali, anche quelle globali, sono conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	L'alunno possiede una ampia e completa conoscenza dei contenuti disciplinari e compie autonomamente alcuni collegamenti tra essi. Analizza che alcune trasformazioni ambientali sono conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	L'alunno possiede una conoscenza globale dei contenuti disciplinari e, se guidato, effettua semplici collegamenti tra essi. Osserva, in situazioni note, che alcune trasformazioni ambientali sono conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari. Se guidato, comprende che alcune trasformazioni ambientali sono conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
3. Biologia	<i>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</i>	3.1 Conoscere la cellula in quanto unità costitutiva di tutti i viventi; riconoscere gli elementi distintivi tra cellula procariote, eucariote, animale e vegetale; descrivere e riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi; comprendere il senso delle grandi classificazioni.			
		L'alunno in completa autonomia riconosce le somiglianze e le differenze fra i diversi tipi di cellula e descrive con un linguaggio specifico ed efficace i diversi organuli cellulari. L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari ampia, completa, approfondita ed effettua collegamenti e rielaborazioni personali.	L'alunno in autonomia riconosce le somiglianze e le differenze fra i diversi tipi di cellula e descrive con un linguaggio specifico i diversi organuli cellulari. L'alunno possiede una ampia e completa conoscenza dei contenuti disciplinari e compie autonomamente alcuni collegamenti tra essi.	L'alunno, talvolta guidato, riconosce le principali somiglianze e le differenze fra i diversi tipi di cellula e descrive con un linguaggio genericamente corretto i diversi organuli cellulari. L'alunno possiede una conoscenza globale dei contenuti disciplinari e, se guidato, effettua semplici collegamenti tra essi.	L'alunno, guidato, riconosce le principali somiglianze e le differenze fra i diversi tipi di cellula e descrive con un linguaggio semplice i diversi organuli cellulari. L'alunno possiede una conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari.

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
3. Biologia		3.2 Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento dei viventi anche con un modello cellulare.			
		L'alunno descrive, in modo specifico ed efficace, la morfologia e il funzionamento dei viventi operando autonomamente collegamenti riguardo analogie, differenze o interazioni tra i diversi apparati o sistemi.	L'alunno descrive in modo completo la morfologia e il funzionamento dei viventi operando semplici collegamenti tra i diversi apparati o sistemi.	L'alunno descrive in modo semplice ed essenziale la morfologia e il funzionamento dei viventi.	L'alunno descrive in modo generico la morfologia e il funzionamento degli apparati o sistemi con l'ausilio di modelli e disegni.
4. Sostenibilità	<i>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</i>	3.3 Conoscere l'uso di batteri e funghi in produzioni utili all'uomo.			
		L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari ampia, completa, approfondita ed effettua collegamenti e rielaborazioni personali.	L'alunno possiede una ampia e completa conoscenza dei contenuti disciplinari e compie autonomamente alcuni collegamenti tra essi.	L'alunno possiede una conoscenza globale dei contenuti disciplinari e, se guidato, effettua semplici collegamenti tra essi.	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari.
	<i>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</i>	4.1 Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.			
		L'alunno assume e promuove comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	L'alunno assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	L'alunno assume talvolta comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	L'alunno conosce alcuni comportamenti ecologicamente sostenibili che potrebbe assumere.

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
5. Steam	<p><i>Comprende la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.</i></p> <p><i>Sviluppa pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.</i></p>	<p>5.1 Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sviluppare il pensiero creativo. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Osservare, misurare, passare al modello. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative. Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.</p>			
		<p>L'alunno utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; si mostra creativo. Usa in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie. Mostra buone abilità nel problem solving. Nel gruppo sa argomentare e motivare le proprie scelte. Gioca un ruolo chiave nella peer education.</p>	<p>L'alunno talvolta utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; si mostra creativo. Usa in modo globalmente corretto il linguaggio delle nuove tecnologie. Mostra discrete abilità nel problem solving. Nel gruppo argomenta in modo semplice le proprie scelte. Offre la propria collaborazione nella peer education.</p>	<p>L'alunno, se stimolato, utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; talvolta si mostra creativo. Usa in modo globalmente corretto il linguaggio delle nuove tecnologie. Mostra sufficienti abilità nel problem solving. Nel gruppo argomenta le principali scelte. Offre la propria collaborazione nella peer education.</p>	<p>L'alunno, con il supporto del gruppo, utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; talvolta si mostra creativo. Usa il linguaggio delle nuove tecnologie in modo essenziale. Mostra talvolta, se guidato, abilità nel problem solving. Fatica ad argomentare le proprie scelte. Collabora nella peer education.</p>

SCIENZE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
1. Fisica e chimica	<i>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</i>	1.1 Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: peso, volume, peso specifico, pressione, velocità, forza, moto ecc., in varie situazioni di esperienza. Realizzare esperienze di laboratorio.			
		L'alunno utilizza concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza, anche nuove.	L'alunno utilizza concetti fisici fondamentali in situazioni note.	L'alunno utilizza concetti fisici fondamentali in semplici situazioni di esperienza.	L'alunno, se guidato, utilizza concetti fisici fondamentali in semplici situazioni di esperienza.
	<i>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</i>	1.2 Raccogliere dati su variabili di differenti fenomeni per trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali.			
		L'alunno raccoglie dati, trova relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali corrette.	L'alunno raccoglie dati e, guidato se necessario, individua relazioni quantitative e le rappresenta in modo corretto.	L'alunno raccoglie semplici dati e, prevalentemente guidato, li rappresenta.	L'alunno, solo se guidato, raccoglie semplici dati e li rappresenta.
	<i>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</i>	1.3 Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare semplici esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio e aceto; misurare pH acidi e basici con indicatori.			
		L'alunno osserva fatti e fenomeni mostrando una spiccata capacità di analisi e spirito critico; coglie gli aspetti che li caratterizzano ed individua autonomamente relazioni di causa effetto. Sa formulare ipotesi ben strutturate collegando gli elementi osservati in situazioni nuove.	L'alunno osserva fatti e fenomeni mostrando un'apprezzabile capacità di analisi; coglie alcuni aspetti che li caratterizzano ed individua relazioni di causa effetto. Sa formulare ipotesi collegando gli elementi studiati in situazioni note.	L'alunno osserva fatti e fenomeni, coglie gli aspetti principali che li caratterizzano ed individua relazioni di causa effetto in semplici contesti. Sa analizzare l'attendibilità dell'ipotesi in un semplice esperimento.	L'alunno osserva, se guidato, l'aspetto principale di un fenomeno naturale e individua relazioni di causa effetto in semplici contesti. Sa analizzare, se guidato, i risultati e l'attendibilità delle ipotesi di un esperimento.
	Individua spontaneamente le grandezze che caratterizzano un fenomeno e attua collegamenti a esperienze della vita quotidiana.	Individua le grandezze che caratterizzano un fenomeno e attua collegamenti a conoscenze pregresse.	Individua alcune delle grandezze che caratterizzano un fenomeno.	Individua, se opportunamente stimolato, alcune delle grandezze che caratterizzano un fenomeno.	

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento) Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
2. Biologia	<p><i>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</i></p> <p><i>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</i></p> <p><i>Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</i></p>	2.1 Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.			
		L'alunno, anche in situazioni nuove e in completa autonomia, riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi, recuperando le conoscenze e le abilità acquisite in contesti di apprendimento scolastici ed extrascolastici.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note ma in autonomia, riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi, recuperando le conoscenze e le abilità acquisite in contesti di apprendimento scolastici ed extrascolastici.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi, recuperando le conoscenze e le abilità acquisite in contesti di apprendimento scolastici.	L'alunno, solo in situazioni note e guidato, riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi, recuperando le conoscenze e le abilità acquisite in contesti di apprendimento scolastici..
		2.2 Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico del corpo umano partendo da un modello cellulare (ad. esempio collegando la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare ...)			
		L'alunno descrive, in modo specifico ed efficace, la morfologia e il funzionamento del corpo umano operando autonomamente collegamenti riguardo analogie, differenze o interazioni tra i diversi apparati o sistemi.	L'alunno descrive in modo completo la morfologia e il funzionamento del corpo umano operando semplici collegamenti tra i diversi apparati o sistemi.	L'alunno, prevalentemente in autonomia, descrive in modo semplice ed essenziale la morfologia e il funzionamento del corpo umano.	L'alunno, anche se guidato, descrive in modo generico la morfologia e il funzionamento degli apparati con l'ausilio di modelli e disegni.
		2.3 Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione grazie alla conoscenza della struttura e funzione dei principi nutritivi.			
		L'alunno comprende con responsabilità l'importanza di una corretta alimentazione per la propria salute.	L'alunno comprende l'importanza di una corretta alimentazione per la propria salute.	L'alunno coglie i principi fondamentali di una corretta alimentazione per la propria salute	L'alunno, se guidato, coglie l'importanza di una corretta alimentazione per la propria salute.
L'alunno riconosce e promuove autonomamente abitudini conformi ad uno stile di vita funzionale al proprio benessere; conosce i rischi per la salute legati a certi comportamenti.	L'alunno riconosce e argomenta circa le abitudini conformi ad uno stile di vita funzionale al proprio benessere; conosce i rischi per la salute legati a certi comportamenti.	L'alunno riconosce e riflette sulle abitudini conformi ad uno stile di vita funzionale al proprio benessere; conosce i rischi per la salute legati a certi comportamenti.	L'alunno è consapevole circa le abitudini conformi ad uno stile di vita funzionale al proprio benessere; conosce i rischi per la salute legati a certi comportamenti.		

		2.4 Acquisire informazioni corrette sui danni prodotti dal fumo e dall'alcol.			
		Comprende consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dal consumo di alcolici. Assume comportamenti e scelte personali eticamente corretti.	Comprende i danni prodotti dal fumo e dal consumo di alcolici. Assume comportamenti e scelte personali corretti.	Comprende, talvolta guidato, i danni prodotti dal fumo e dal consumo di alcolici. Assume comportamenti corretti.	Comprende, se guidato alla riflessione, i danni prodotti dal fumo e dal consumo di alcolici.
3. Sostenibilità	<p><i>E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta stili di vita ecologicamente responsabili.</i></p> <p><i>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</i></p> <p><i>Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</i></p>	3.1 Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.			
		L'alunno, anche in situazioni nuove e in completa autonomia, assume con una certa continuità comportamenti ecologicamente sostenibili e compie scelte responsabili.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note ma in autonomia, assume con una certa continuità comportamenti ecologicamente sostenibili e compie scelte responsabili.	L'alunno, in situazioni note e guidato, se necessario, assume comportamenti e compie scelte personali ecologicamente sostenibili.	L'alunno, solo in situazioni note e guidato, se necessario, assume comportamenti e compie scelte personali ecologicamente sostenibili.

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento)			
		Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
5. Steam	<p><i>Comprende la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.</i></p> <p><i>Sviluppa pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.</i></p>	<p>5.1 Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sviluppare il pensiero creativo. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Osservare, misurare, passare al modello. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative. Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.</p>			
		<p>L'alunno utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; si mostra creativo. Usa in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie. Mostra buone abilità nel problem solving. Nel gruppo sa argomentare e motivare le proprie scelte. Gioca un ruolo chiave nella peer education.</p>	<p>L'alunno talvolta utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; si mostra creativo. Usa in modo globalmente corretto il linguaggio delle nuove tecnologie. Mostra discrete abilità nel problem solving. Nel gruppo argomenta in modo semplice le proprie scelte. Offre la propria collaborazione nella peer education.</p>	<p>L'alunno, se stimolato, utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; talvolta si mostra creativo. Usa in modo globalmente corretto il linguaggio delle nuove tecnologie. Mostra sufficienti abilità nel problem solving. Nel gruppo argomenta le principali scelte. Offre la propria collaborazione nella peer education.</p>	<p>L'alunno, con il supporto del gruppo, utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; talvolta si mostra creativo. Usa il linguaggio delle nuove tecnologie in modo essenziale. Mostra talvolta, se guidato, abilità nel problem solving. Fatica ad argomentare le proprie scelte. Collabora nella peer education.</p>

SCIENZE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento)			
		Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
1. Fisica e chimica	<p><i>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</i></p> <p><i>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</i></p>	1.1 Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forze ed equilibrio, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza. Realizzare esperienze di laboratorio.			
		L'alunno osserva fatti e fenomeni mostrando una spiccata capacità di analisi e spirito critico; coglie gli aspetti che li caratterizzano ed individua autonomamente relazioni di causa effetto.	L'alunno osserva fatti e fenomeni mostrando un'apprezzabile capacità di analisi; coglie alcuni aspetti che li caratterizzano ed individua relazioni di causa effetto.	L'alunno osserva fatti e fenomeni, coglie gli aspetti principali che li caratterizzano ed individua relazioni di causa effetto in semplici contesti.	L'alunno osserva, se guidato, l'aspetto principale di un fenomeno naturale e individua relazioni di causa effetto in semplici contesti.
		Sa formulare ipotesi ben strutturate collegando gli elementi osservati in situazioni nuove.	Sa formulare ipotesi collegando gli elementi studiati in situazioni note.	Sa analizzare l'attendibilità dell'ipotesi in un semplice esperimento.	Sa analizzare, se guidato, i risultati e l'attendibilità delle ipotesi di un esperimento.
	Individua spontaneamente le grandezze che caratterizzano un fenomeno e attua collegamenti a esperienze della vita quotidiana.	Individua le grandezze che caratterizzano un fenomeno e attua collegamenti a conoscenze pregresse.	Individua alcune delle grandezze che caratterizzano un fenomeno.	Individua, se opportunamente stimolato, alcune delle grandezze che caratterizzano un fenomeno.	

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento)			
		Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
2. Astronomia e Scienze della Terra	<i>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</i>	2.1 Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici per pianificare eventuali attività di prevenzione.			
		L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari ampia, completa, approfondita ed effettua collegamenti e rielaborazioni personali. Osserva e interpreta autonomamente che le trasformazioni ambientali, anche quelle globali, sono conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	L'alunno possiede una ampia e completa conoscenza dei contenuti disciplinari e compie autonomamente alcuni collegamenti tra essi. Analizza che alcune trasformazioni ambientali sono conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo	L'alunno possiede una conoscenza globale dei contenuti disciplinari e, se guidato, effettua semplici collegamenti tra essi. Osserva, in situazioni note, che alcune trasformazioni ambientali sono conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari. Se guidato, comprende che alcune trasformazioni ambientali sono conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
		3.1 Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.			
		L'alunno espone con spirito critico i passaggi che hanno gettato le basi della teoria dell'evoluzione per selezione naturale. Distingue le prove a sostegno dell'evoluzione. Confronta la selezione naturale e artificiale.	L'alunno conosce i principali passaggi che hanno gettato le basi della teoria dell'evoluzione per selezione naturale. Conosce le prove a sostegno dell'evoluzione. Confronta la selezione naturale e artificiale.	L'alunno conosce i principi della teoria dell'evoluzione per selezione naturale. Conosce alcune prove a sostegno dell'evoluzione.	L'alunno conosce, in linea generale, i principi della teoria dell'evoluzione per selezione naturale.
3. Biologia	<i>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</i>	3.2 Potenziare la capacità di spiegare morfologia e funzione del corpo umano.			
		L'alunno descrive, in modo specifico ed efficace, la morfologia e il funzionamento del corpo umano operando autonomamente collegamenti riguardo analogie, differenze o interazioni tra i diversi apparati e sistemi.	L'alunno descrive in modo completo la morfologia e il funzionamento del corpo umano operando semplici collegamenti tra i diversi apparati e sistemi.	L'alunno descrive in modo semplice ed essenziale la morfologia e il funzionamento del corpo umano.	L'alunno descrive in modo generico la morfologia e il funzionamento degli apparati e dei sistemi con l'ausilio di modelli e disegni.
	<i>Riconosce strutture e funzionamenti del corpo umano.</i>				

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento)			
		Livello di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
3. Biologia	<i>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</i>	3.3 Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di biologia molecolare e genetica.			
		L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari ampia, completa, approfondita ed effettua collegamenti e rielaborazioni personali.	L'alunno possiede una ampia e completa conoscenza dei contenuti disciplinari e compie autonomamente alcuni collegamenti tra essi.	L'alunno possiede una conoscenza globale dei contenuti disciplinari e, se guidato, effettua semplici collegamenti tra essi.	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari.
4. Sostenibilità	<i>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'educazione alla sessualità e alla salute.</i>	3.4 Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute. Assumere comportamenti e scelte personali per la prevenzione delle malattie. Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze che contribuiscono alla salute del singolo e a corretti stili di vita.			
		L'alunno è pienamente consapevole che l'educazione sessuale si accompagna e si completa con l'educazione affettiva ed emotiva. Riconosce e promuove autonomamente abitudini conformi ad uno stile di vita funzionale al proprio benessere; conosce i rischi per la salute legati a certi comportamenti. Adotta comportamenti atti a prevenire stereotipi culturali e violenze di genere.	L'alunno è consapevole che l'educazione sessuale si accompagna e si completa con l'educazione affettiva ed emotiva. Riconosce e argomenta circa le abitudini conformi ad uno stile di vita funzionale al proprio benessere; conosce i rischi per la salute legati a certi comportamenti. Adotta comportamenti atti a prevenire stereotipi culturali e violenze di genere.	L'alunno ha cognizione che l'educazione sessuale si accompagna e si completa con l'educazione affettiva ed emotiva. Riconosce e riflette sulle abitudini conformi ad uno stile di vita funzionale al proprio benessere; conosce i rischi per la salute legati a certi comportamenti. Adotta comportamenti atti a prevenire stereotipi culturali e violenze di genere.	L'alunno, se supportato nei ragionamenti, acquisisce consapevolezza che l'educazione sessuale si accompagna e si completa con l'educazione affettiva ed emotiva. Se supportato nei ragionamenti, acquisisce consapevolezza che l'educazione sessuale si accompagna e si completa con l'educazione affettiva ed emotiva. Adotta, se guidato alla riflessione, comportamenti atti a prevenire stereotipi culturali e violenze di genere.
		4.1 Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.			
	<i>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</i>	L'alunno assume e promuove comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	L'alunno assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	L'alunno assume talvolta comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	L'alunno conosce alcuni comportamenti ecologicamente sostenibili che potrebbe assumere.

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (da Indicazioni Nazionali)	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli obiettivi di apprendimento)			
		Livello di competenza			
5. Steam	<p><i>Comprende la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.</i></p> <p><i>Sviluppa pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.</i></p>	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
				<p>5.1 Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sviluppare il pensiero creativo. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Osservare, misurare, passare al modello. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative. Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.</p>	
		<p>L'alunno utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; si mostra creativo. Usa in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie. Mostra buone abilità nel problem solving. Nel gruppo sa argomentare e motivare le proprie scelte. Gioca un ruolo chiave nella peer education.</p>	<p>L'alunno talvolta utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; si mostra creativo. Usa in modo globalmente corretto il linguaggio delle nuove tecnologie. Mostra discrete abilità nel problem solving. Nel gruppo argomenta in modo semplice le proprie scelte. Offre la propria collaborazione nella peer education.</p>	<p>L'alunno, se stimolato, utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; talvolta si mostra creativo. Usa in modo globalmente corretto il linguaggio delle nuove tecnologie. Mostra sufficienti abilità nel problem solving. Nel gruppo argomenta le principali scelte. Offre la propria collaborazione nella peer education.</p>	<p>L'alunno, con il supporto del gruppo, utilizza strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; talvolta si mostra creativo. Usa il linguaggio delle nuove tecnologie in modo essenziale. Mostra talvolta, se guidato, abilità nel problem solving. Fatica ad argomentare le proprie scelte. Collabora nella peer education.</p>